



Prot. N. 73742/ 2011

Determinazione n. 2659 del 04/10/2011

OGGETTO: RILASCIO AUTORIZZAZIONE AI SENSI DELL'ART. 14 DELLA L.R. MARCHE N, 11/2003, ALLA DITTA FILIPPINI MICHELE PER LAVORI DA ESEGUIRSI NELL'ALVEO DEL TORRENTE CESANO IN COMUNE DI MONTEPORZIO PER LA MOVIMENTAZIONE DEL MATERIALE IN ALVEO A PROTEZIONE DELLA SPONDA SINISTRA E RIMODELLAMENTO CORSO D'ACQUA IN CORRISPONDENZA DEL MAPPAL 39 DEL FOGLIO 19 E RIMOZIONE ALBERATURE .

AREA 4 - URBANISTICA - TERRITORIO - AMBIENTE - AGRICOLTURA

**IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO 4.3 - AMBIENTE, AGRICOLTURA,
PROCEDURE RELATIVE ALLE FONTI RINNOVABILI DI ENERGIA
E PIANIFICAZIONE AMBIENTALE
DOTT.SSA CECCHINI ELISABETTA**

PREMESSO;

Che l'art. 14 della L.R. Marche n. 11 del 03/06/2003 recante "Norme per l'incremento e la tutela della fauna ittica e disciplina della pesca nelle acque interne" attribuisce alla Provincia la competenza di concedere apposita autorizzazione a chi intende mettere in secca corsi d'acqua o bacini ovvero a chi deve eseguire lavori nell'alveo dei corsi d'acqua che possono portare nocumento alla fauna ittica e al circostante ambiente palustre naturale;

VISTA la nota inviata dalla Ditta Filippini Michele in data 7 settembre 2011 acquisita al protocollo con il n. 71354 del 23 settembre 2011 con la quale la stessa richiedeva di eseguire lavori in alveo a protezione della sponda sx in corrispondenza del mappale 39 foglio 19 Comune di Monteporzio in località via Cesanense n. 6 con la ripulitura della vegetazione in sponda dx e movimentazione del materiale detritico verso la sponda sx e ricarico della parte della difesa ancora attiva costruita a difesa della stessa e rimodellamento del corso d'acqua al fine di toglierne la spinta erosiva verso la proprietà del Filippini oltre alla rimozione di alberi sdradicati giacenti nel letto del fiume Cesano ;

Determinazione n. 2659 del 04/10/2011

Vista l'autorizzazione del - Servizio 4.2.- Suolo e attività estrattive Acque pubbliche servizi pubblici locali n. 1890 del 23 settembre 2011 per l'esecuzione dei lavori sopra menzionati e che non è stata ancora individuata la ditta per l'esecuzione dei lavori ;

TENUTO CONTO che il tratto fluviale interessato dai lavori, è classificato con acque di categoria C (ciprinidi) e che in data 29 settembre 2011 è stato effettuato apposito sopralluogo dall'ufficio gestione e tutela delle acque interne che ha previsto prima dell'esecuzione dei lavori la rimozione della fauna ittica presente in discreto numero nel corso d'acqua e sotto la difesa di sponda crollata per circa 200 metri visibile da alcuni anfratti;

che nel sopralluogo si è evidenziata la necessità del rimodellamento del corso d'acqua in modo da addolcire la spinta erosiva sulla proprietà Filippini togliendo il dislivello esistente nella sponda dx avvenuto a seguito di recenti eventi alluvionali ;

Che ai fini della salvaguardia dell'ambiente palustre l'entrata in alveo avverrà da un passaggio laterale già esistente e transitato dai campi coltivati di proprietà Filippini ;

CONSIDERATO che trattasi di lavori che il proprietario si avvalla in assenza di un intervento immediato dell'Ente preposto per eliminare il pericolo alla proprietà si solleva la Ditta Filippini Michele dall'incombenza del deposito cauzionale previsto dalla legge regionale Marche 11/2003 che viene posto a carico dell'organo procedente;

ATTESO che il presente provvedimento viene emanato ai soli fini della salvaguardia del patrimonio ittico e dell'ambiente palustre naturale circostante all'area d'intervento;

Che i lavori di bonifica del tratto fluviale dalla fauna ittica sono necessari in quanto previsti dal relativo sopralluogo dell'Ufficio Gestione e Tutela delle acque interne”;

che le operazioni di recupero per questo intervento avverranno utilizzando un nucleo di volontari esperti nel recupero e salvaguardia della fauna ittica sotto la direzione dell'ittologo incaricato nella consulta della pesca provinciale e che le operazioni avverranno con il sistema della pesca elettrica e successivo rilascio del pesce catturato a valle o a monte ;

Per quanto sopra riportato:

Visto il R.D. n. 1064 /1931- T.U. sulla pesca;

Vista la L.R. Marche N. 11/2003;

Visto l'art. 5 della Legge n. 241/90;

Visto l'art. 107 comma 2 del D.Lgs 267/00;

Ritenuto di dover disporre personalmente l'atto di che trattasi, poiché adempimento spettante al sottoscritto;

Determinazione n. 2659 del 04/10/2011

DETERMINA

1. Di autorizzare, come autorizza ai soli fini della salvaguardia del patrimonio ittico e della vegetazione palustre circostante la ditta Filippini Michele corrente in via Cesanense 6 Monteporzio ad eseguire i lavori come individuati nel sopralluogo dell'ufficio gestione e tutela delle acque interne nell'alveo del torrente Cesano con accesso in alveo con mezzi meccanici dalla strada ivi esistente , alla rimozione della vegetazione/ alberi ostruente il corso d'acqua e rimodellamento del corso al fine di eliminare la pressione sulla difesa ancora presente in sponda sx oltre alla ricarica della stessa con il materiale detritico presente a difesa delle proprietà Filippini ; .
2. Essendo i lavori necessari alla corretta regimazione del corso d'acqua per eliminare ulteriori erosioni di dare atto, che l'autorizzazione viene rilasciata con le seguenti avvertenze e prescrizioni:
 - Comunicazione della data d'inizio e fine lavori ed obbligo di immediato avvertimento ai competenti uffici provinciali del manifestarsi di improvvise situazioni di pericolo per l'ittiofauna che possono sfuggire alla sorveglianza posto in atto dall'Ufficio Pesca;
 - L'attraversamento delle sedi fluviali o dei bacini, da parte di mezzi meccanici, durante i lavori, dovrà essere limitato al minimo indispensabile e nei tratti oggetto di bonifica preventiva o successiva secondo tragitti concordati in apposito sopralluogo;
 - divieto di ingombro con masse di pietra, terrapieni, muri, chiuse o impianti simili, di corsi d'acqua o bacini, se non per cause di forza maggiore, inerenti strettamente la tipologia dei lavori da eseguire;
 - Divieto di smuovere, durante i lavori, il fondo delle acque, a meno che ciò non risulti indispensabile per il recupero e la salvaguardia del patrimonio ittico;
 - Qualora i lavori siano in prossimità o interferiscano o interessino strutture idonee alla risalita del pesce, dovrà essere garantita, dal titolare dell'autorizzazione, la realizzazione di strutture temporanee alternative e in ogni caso l'entità del ripopolamento sarà posto a carico del titolare delle autorizzazioni dietro apposito consultivo da parte dell'ufficio scrivente;
 - Divieto di scarico nelle acque di materiali sabbiosi, ghiaiosi o comunque inquinanti;

Determinazione n. 2659 del 04/10/2011

- Qualora i lavori dovessero subire variazioni, rispetto a quanto inizialmente previsto, il titolare dell'autorizzazione dovrà darne immediata comunicazione ai competenti uffici provinciali e in sede di verbalizzazione successiva a cura del sorvegliante del cantiere;
- 3. Di dare atto che il mancato rispetto delle prescrizioni previste dal presente atto comporterà l'applicazione delle relative sanzioni amministrative, previste in materia dall'art. 29 della legge regionale n.11/03, e che il verificarsi di danni al patrimonio ittico e all'ambiente naturale palustre comporterà il recupero dei danni, che saranno introitati dall'eventuale deposito cauzionale s'è costituito;
- 4. Che il cantiere deve essere segnalato a norma di legge, tra l'altro con l'apposizione di idoneo cartello e che i documenti relativi alle opere dovranno essere presenti in loco per i controlli da parte degli organi preposti ed essere esibiti a richiesta del personale incaricato oltre alla ripulitura del cantiere da eventuali rifiuti propri;
- 5. Che in caso di inconvenienti in corso d'opera avvenuti al di fuori della presenza del personale incaricato alla sorveglianza dovrà essere data comunicazione immediata per via telefonica all'addetto che ha effettuato il sopralluogo, o per via fax al numero 0721/3592431;
- 6. Di dare atto che il presente provvedimento non comporta per sua natura impegno di spesa;
- 7. Di dare atto che il responsabile del procedimento, ai sensi dell'art. 5, 1° comma, della legge 241/90 è il sig. Michele Mancini, Responsabile U.O. Gestione e Tutela delle acque interne e che la documentazione concernente la presente fattispecie può essere visionata presso lo scrivente Servizio;
- 8. Della presente determinazione, viene data comunicazione, quali soggetti interessati, alla Ditta Filippini Michele corrente in via Cesanense n. 6 Monteporzio , al Comune di Monteporzio e al servizio 4.2. Suolo e attività estrattive Acque pubbliche servizi pubblici locali e ai servizi di Polizia Locale, Nazionale e di vigilanza volontaria tramite pubblicazione del presente atto nel sito on-line della Provincia al seguente indirizzo: www.provincia.pu.it/ambiente/gestione-e-tutela-delle-acque-interne/ dell'ufficio ambiente della Provincia e, per quanto riguarda questo ente, l'originale viene trasmesso al competente Ufficio;
- 9. Di rappresentare ai sensi dell'articolo 3 comma 4 della legge 241/90 che la presente determinazione può essere impugnata dinanzi al TAR entro 60 gg. con ricorso

Determinazione n. 2659 del 04/10/2011

giurisdizionale oppure entro 120 gg. con ricorso straordinario amministrativo al Capo dello Stato.

MM/CP/gt

Dirigente Servizio 4.3
F.to DOTT.SSA CECCHINI ELISABETTA

La presente copia, composta di n..... pagine, è conforme all'originale conservato in atti e consta altresì di n..... allegati per un totale di n..... pagine.

Pesaro,
